CAMMINIAMO INSIEME

BOLLETTINO DELLE COMUNITÀ PARROCCHIALI
DI SAN QUIRINO E DEL SS. REDENTORE



N. 30 - NUOVA SERIE **APRILE 2024**

BOLLETTINO PARROCCHIALE QUADRIMESTRALE DELLA PARROCCHIA DI SAN QUIRINO - UDINE
Direttore responsabile dott. Roberto Pensa • Tipografia: Lithostampa srl Pasian di Prato (Udine) • Autorizzazione n. 22/09 del 23/11/2009 Tribunale di Udine
Editore: Parrocchia di San Quirino - via Gemona 60 - Udine

STAMPATO SU CARTA RICICLATA

DOV'È OGGI LA PASQUA?

Cerchiamola dove c'è coraggio, sacrificio, speranza e gioia… e dopo averla trovata, facciamola rifiorire

Molti anni fa don Antonio Bellina scrisse e pubblicò una lettera a padre Pellegrino Ernetti, monaco benedettino, liturgista e grande esperto di canto gregoriano. Pre Antoni esprimeva a padre Ernetti il suo disagio a celebrare la Pasqua. In particolare gli sembrava quasi patetico iniziare la veglia pasquale sulla porta della chiesa di Basagliapenta, con uno sparuto gruppetto di persone, un piccolo fuoco e un piccolo cero, mentre le automobili sfrecciavano sulla Pontebbana e con il rombare dei loro motori coprivano le flebili note dei canti liturgici. Eppure, a pensarci bene, si tratta anche di una scena potente. Esprime la perenne attualità di un mistero, quello della risurrezione di Gesù, della sua Pasqua, che sceglie strade discrete e mediazioni deboli che rendono ragione della sua incontenibile forza – «quando sono debole è allora che sono forte» –, ma soprattutto è ancora un mistero "controcorrente" rispetto alle macchine che sfrecciano e all'indifferenza di chi le guida.
Il fatto descritto da Bellina interpreta le domande di molti di noi, soprattutto di noi preti: ha ancora senso celebrare la Pasqua? E soprattutto dov'è Pasqua oggi? Provo a lanciare una manciata di idee che potrebbero stuzzicare la riflessione comunitaria. Mentre i posti vuoti nelle nostre chiese aumentano, proporzionalmente all'età degli occupanti di quelli pieni, colpisce che una serie televisiva americana intitolata The Chosen (Il prescelto), ispirata alla



vita e al ministero di Gesù, abbia calamitato l'attenzione di oltre 200 milioni di spettatori in tutto il mondo. La prima stagione sta andando in onda su TV2000. Si tratta, fra l'altro, di una produzione realizzata al di fuori dai soliti circuiti e autofinanziata con una raccolta fondi.

continua a pag. 2 >>



AUGURI

In questo momento così buio
e doloroso per la storia, i popoli
e le persone, vogliamo, con Neemia (8,10-11),
augurare a tutti voi di trovare gioia e forza
nel Signore Gesù che ha sconfitto la morte:

"Non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza!"

don Claudio, don Federico,
p. Giuliano e don Giuseppe

>> segue da pag. 1

L'obiettivo è quello di presentare Gesù in un modo più intimo e familiare, soprattutto guardandolo dal punto di vista delle persone che lo hanno incontrato e ne hanno sperimentato l'amore, l'empatia e la forza di guarigione. Che parlare di Gesù interessi ancora così tanto è un segno pasquale che forse potrebbe ispirare il nostro parlare di Gesù, il nostro modo di raccontarlo.
«La gente ha un debole per la verità», dice un personaggio del film JFK di Oliver Stone. Soprattutto ha un debole per l'autenticità. Alexei Navalny, dopo un tentativo di avvelenamento, si curò in Germania e lì sarebbe potuto rimanere, continuando da esule la sua lotta per un'alternativa al regime di Putin, in grado di restituire la Russia alla libertà e alla democrazia.
Invece è rientrato in Russia, passando da un processo all'altro, da una prigione all'altra fino all'inevitabile conclusione: una morte misteriosa eppure chiarissima. Al di là del merito delle sue posizioni politiche, è fuori di dubbio che Navalny sia stato un uomo di grande generosità e coraggio. Così come hanno dimostrato coraggio – un coraggio che ora stanno pagando – le migliaia di persone che hanno onorato pubblicamente la sua memoria e partecipato al suo funerale. Anche questo può essere letto come segno pasquale. Certo la soglia di reazione è sempre più alta, ma ci sono ancora fatti e persone capaci di schiodare molta gente dalla sua apatica indifferenza e di darle l'occasione di mettersi in gioco mostrando la faccia. Anche la nostra gente ha un debole per la verità e per l'autenticità…
Nella nostra pastorale parrocchiale quotidiana pare invece di assistere a un progressivo calo di tensione, i piani pastorali sembra che raschino il fondo delle nostre energie e delle nostre possibilità di manovra, i nostri percorsi catechistici – fatta salva la libertà d'azione dello Spirito che soffia dove e quando vuole – portano inevitabilmente a fughe prevedibili e definitive. Significa che per sperimentare la Pasqua dobbiamo rivolgerci alle fiction made in USA e ai dissidenti antiputiniani? Nella nostra chiesa e nelle nostre parrocchie non c'è più Pasqua? No, non penso che sia così.
Penso invece che dovremmo allenarci a cercare segni pasquali dove non siamo abituati a cercarli. Non serve a nulla insistere a innaffiare terreni riarsi che ormai non ricevono più un goccio d'acqua e invece lasciare inaridire terreni che desiderano acqua ma non ne trovano. Fuori dai nostri perimetri c'è tanta Pasqua, soprattutto in molti incontri, apparentemente casuali, che ci permettono di raccontare la Pasqua, di parlare di Gesù a qualcuno che, una volta tanto, desidera sentirne parlare e ne sperimenta la novità. Quanta Pasqua sboccia in questo modo per ciascuno di noi? E non potrebbe essere che questo sbocciare nuovo faccia tornare un po' di grinta anche ai "nostri"? Perché non ci prepariamo alla Pasqua facendo un po' di mente locale su queste fioriture, invece che lamentandoci che a messa non viene nessuno? Sarebbe senz'altro più pasquale!

don Federico

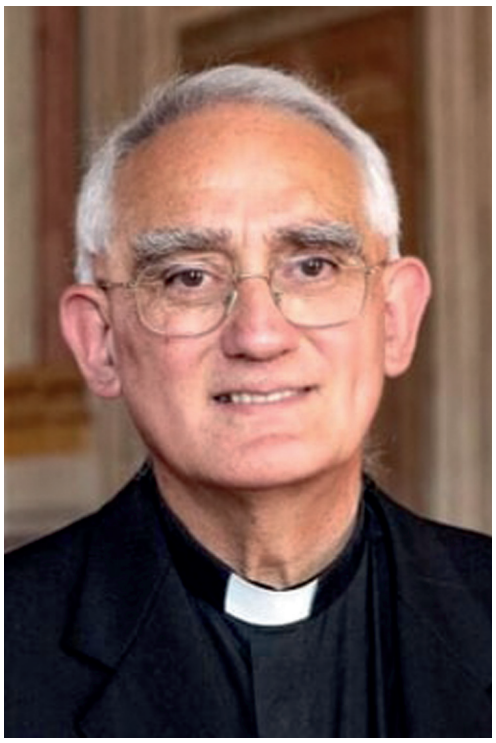
CITTADINANZATTIVA FVG

Tribunale per i diritti del malato a Udine

Cittadinanzattiva è un'organizzazione, fondata a Roma nel 1978, che promuove l'attivismo dei cittadini per la tutela dei diritti, la cura dei beni comuni, il sostegno alle persone in condizioni di debolezza. Trova fondamento nell'articolo 118, ultimo comma, della Costituzione in cui si riconosce l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale e, sulla base del principio di sussidiarietà, prevede per le istituzioni l'obbligo di favorire i cittadini attivi. Cittadinanzaattiva si occupa in particolare di: Salute, con il Tribunale per i Diritti del Malato e il Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici (CnAMC); politiche dei consumatori e servizi di pubblica utilità, con i Procuratori dei cittadini; giustizia, con Giustizia per i diritti; scuola, con la Scuola di cittadinanza attiva; Cittadinanza europea, con Active Citizenship Network; valutazione della qualità dei servizi dal punto di vista dei cittadini, con l'Agenzia di valutazione civica.
L'Associazione Cittadinanzattiva FVG ODV è presente anche in Friuli Venezia Giulia con sede a Tavagnacco, fraz. Feletto Umberto in Piazza Indipendenza n. 1, presso l'edificio del Comune e ha in Regione ben 5 sportelli aperti ogni settimana per i Cittadini a Udine, Pordenone, Gorizia, Monfalcone e Trieste.
Nella definizione della nostra attività sul territorio, in particolare, ci orientiamo alla tutela della salute, dando informazione ai cittadini sui loro diritti e sostenendoli in caso di disservizi ovvero nella valutazione di eventuali errori medici; alla sicurezza e alla qualità dei prodotti e dei servizi; ad una adeguata informazione e ad una corretta pubblicità, in ambito sanitario; all'educazione al corretto utilizzo dei servizi sanitari; alla promozione e allo sviluppo dell'associazionismo libero, volontario e democratico, alla valutazione dei servizi pubblici secondo standard di qualità e di efficienza. Potete visitare il sito www.cittadinanzattiva.it per vedere tutte le attività in corso a livello nazionale.
A Udine ci trovate in Piazza S. Maria della Misericordia, nel Pad. 14 dell'Ospedale di Udine (ex convitto) al 2° piano, Stanza n. 12, ogni martedì dalle 15.00 alle 17.00 e ogni venerdì dalle 9.00 alle 11.30 ma potete contattarci anche su appuntamento al n. 392.4879883.

avv. Erica Vacchiano

IL NUOVO ARCIVESCOVO RICCARDO



L'attesa e l'arrivo del nuovo Arcivescovo devono essere caratterizzati da un clima di preghiera che aiuti a riconoscere in Cristo Servo e Pastore, l'origine di ogni ministero.
Nella successione dei Vescovi a capo di una porzione della Chiesa di Dio si attua e si manifesta la presenza operante dell'unico Pastore mentre la comunità ecclesiale nel mutare delle circostanze riconosce la sua amorosa provvidenza che mai viene meno.
Questa, infatti, è la consapevolezza della Chiesa orante: «Pastore eterno, tu non abbandoni il tuo gregge, ma lo custodisci e proteggi sempre per mezzo dei santi apostoli, e lo conduci attraverso i tempi sotto la guida di coloro che tu stesso hai eletto vicari del tuo Figlio e hai costituito pastori» (prefazio I degli Apostoli).
Pertanto, è bene che le comunità cristiane della nostra Arcidiocesi dedichino tempi e momenti alla preghiera per colui che è stato scelto come guida.

Mons. Riccardo Lamba è nato a Caracas (Venezuela) il 30 novembre 1956; del clero di Roma; ordinato presbitero il 6 maggio 1989; eletto alla Chiesa titolare di Medeli e nominato ausiliare di Roma il 27 maggio 2022; ordinato vescovo il 29 giugno 2022; promosso a Udine il 23 febbraio 2024.

CRONOTASSI DEGLI ARCIVESCOVI DI UDINE

Bartolomeo Gradenigo (1762-1765), Gian Girolamo Gradenigo (1772-1783), Nicolò Angelo Sagredo (1788-1792), Pier Antonio Zorzi (1792-1803), Baldassarre Rasponi (1808-1814), Emmanuele Lodi (1819-1845) vescovo, Zaccaria Bricito (1847-1851), Giuseppe Trevisanato (1853-1862), Andrea Casasola (1863-1884), Giovanni Maria Berengo (1884-1896), Pietro Zamburlini (1897-1909), Antonio Anastasio Rossi (1910-1927), Giuseppe Nogara (1928-1955), Giuseppe Zaffonato (1956-1972), Alfredo Battisti (1973-2000), Pietro Brollo (2000-2009), Andrea Bruno Mazzocato (2009-2024), Riccardo Lamba (2024).





Tombolata con genitori e bambini.



Festa dei Lustri Matrimoniali al SS. Redentore, dicembre 2023.

Celebrazioni Pasquali

24 MARZO - Domenica delle Palme o della Passione del Signore

San Quirino

Ore 10.30 - Benedizione dell'ulivo, processione e Santa Messa
con lettura della Passione del Signore

SS. Redentore

Ore 9.00 - Santa Messa

Ore 10.45 - Benedizione dell'ulivo, processione e Santa Messa
con lettura della Passione del Signore

26 MARZO - Martedì Santo

San Quirino

Ore 18.30 - Celebrazione comunitaria della Penitenza
con assoluzione generale (con la comunità del SS. Redentore)

28 MARZO - Giovedì Santo della Cena del Signore

SS. Redentore

Ore 18.30 - Santa Messa "in coena Domini" (con la comunità di San Quirino)

29 MARZO - Venerdì Santo della Passione e Morte del Signore

(digiuno e astiwnenza)

San Quirino

Ore 16.00 - Celebrazione della Passione del Signore: celebrazione della Parola,
lettura della Passione, Preghiera Universale, adorazione della Croce
(non bacio ma solo venerazione) e Comunione (con la comunità del SS. Redentore)

30 MARZO - Sabato Santo

SS. Redentore

Ore 21.00 - Solenne Veglia pasquale: Liturgia della Luce, Liturgia della Parola,
Liturgia dell'Acqua, Liturgia Eucaristica (con la comunità di San Quirino)

31 MARZO - Domenica di Pasqua nella risurrezione del Signore

San Quirino e SS. Redentore: **ore 9.00 e ore 11.00** - Santa Messa

1 APRILE - Lunedì di Pasqua

SS. Redentore: **ore 10.00** - Santa Messa
San Quirino: **ore 11.00** - Santa Messa

Parrocchia San Quirino - via Gemona 60 - Ufficio Parrocchiale: da lunedì a venerdì ore 10.00/12.00
0432 504016 - parrsqud@alice.it - www.parrocchiasanquirino.it
Parrocchia Ss. Redentore - via Mantica 27 - Ufficio Parrocchiale: da lunedì a venerdì ore 10.00/12.00
0432 501252 - redentore_udine@hotmail.com - www.parrocchie.it/udine/redentore